

#NEL DISTRETTO

«Immaginate Ticino, Grigioni e Vallese senza alberi»

Allievi della scuola media di Gravesano hanno incontrato e aiutano Marco Ventriglia, cooperante di Comundo in Nicaragua.

Alle 8.15, nell'aula polivalente c'è già fermento. È infatti prevista un'attività speciale per allievi di seconda e terza media: la presentazione del lavoro in un Paese lontano di un uomo che viene da vicino. Marco Ventriglia, attivo in Nicaragua, è cresciuto a Bioggio. Nel 2016 è partito come cooperante di Comundo e la sua vita è cambiata, tanto da decidere di tornarci e stabilirsi: oggi ha una famiglia nicaraguense, vive a León e lavora a Somoto, nel nord della nazione. Con lui si è parlato di cambiamento climatico e riforestazione. «Negli ultimi 70 anni il Nicaragua ha perso il 50% della superficie boschiva, un'area grande come Ticino, Grigioni e Vallese messi insieme!», ha spiegato Marco. «Le cause sono tante e le conseguenze disastrose». Ecco perché assieme a un'organizzazione locale (Asociación de Profesionales para el Desarrollo Integral del Nicaragua), sostiene le famiglie contadine nella riforestazione di appezzamenti non utilizzati. «Gli alberi piantati non solo permettono di contrastare il cambiamento climatico, ma rappresentano pure un'opportunità economica: sono una risorsa preziosa e



Marco Ventriglia presenta agli allievi i prodotti derivati dal legno nell'ambito del progetto di riforestazione in Nicaragua.

possiamo ricavarne tanti prodotti anche senza dover disboscare intere aree», e mostra tre modi di trasformare il legno messi in pratica assieme alle famiglie contadine nicaraguensi: oggetti artigianali, biochar (un carbone vegetale) e distillato di legno.

La presentazione del cooperante di Comundo si è svolta nell'ambito di un'iniziativa speciale che la sede di Gravesano promuove da una quindicina d'anni. «All'inizio la sede sosteneva alcune associazioni attive in Ticino su proposta del corpo insegnante – ricorda

Giovanni Benzoni, ex vicedirettore – Con il tempo si è deciso di coinvolgere sempre di più gli allievi, fino ad arrivare al punto in cui sono loro a decidere». Il programma di terza e quarta porta a parlare di attualità e sfide globali. «I ragazzi me lo dicono: guerre, ingiustizie, crisi climatica sono difficili da accettare; potersi impegnare concretamente aiuta a sentirsi meno impotenti». A Gravesano, non ci si limita alla presentazione: attraverso iniziative diverse, gli allievi stanno raccogliendo fondi a favore del progetto di Marco.



Rifondata la confraternita

Con l'assemblea costituyente del 20 dicembre, a Tesserete è stata rivitalizzata la Confraternita del Santissimo Sacramento. Istituita da San Carlo Borromeo nel 1570, per statuto è aperta anche alla partecipazione delle consorelle. In attesa dell'assemblea generale, che si svolgerà in febbraio, Sergio Albertella è stato nominato priore ad interim. La confraternita ha prestato servizio il 26 dicembre, in occasione della celebrazione della festa patronale di Santo Stefano.